

verso il re non potè sorgere nessun dubbio.¹ Perciò Carlo I eccitò da Chester, nei primi mesi della guerra, i numerosi cattolici del Lancashire ad armarsi, e poco dopo invitò tutti i cattolici del suo regno ad appoggiarlo coi loro beni e col loro sangue. La rivolta, scrisse egli nel settembre 1642 aveva assunto tali proporzioni, ch'egli non poteva più chiedere le loro opinioni a quelli che volevano servirlo.² Naturalmente l'ammissione di ufficiali cattolici nell'esercito accrebbe la credenza in una cospirazione cattolica.³ Quando nel novembre 1642 il Parlamento invocò gli Scozzesi in aiuto contro il re, giustificò questo passo fra l'altro coll'ammissione dei cattolici nell'esercito regio.⁴

Il preteso filocattolicismo di Carlo I dette quindi il pretesto ad una serie di decisioni contro il re come contro i vecchi credenti. Pym, il primo oratore del Parlamento, raccomandò nel gennaio 1643 la lega colla Scozia per il motivo, che in tal modo veniva creato un contrappeso alla congiura cattolica.⁵ La Camera dei Comuni, per verità, non accolse l'idea, ma decretò l'educazione di tutti i figli di cattolici nel protestantesimo, allo scopo di preparare la fine dell'antica religione. In Parlamento venne richiesto, che tutti i papisti sotto le armi venissero dichiarati traditori; allorchè un deputato osservò, che la papista in capo sotto le armi era la regina, Enrichetta Maria fu messa in stato di accusa.⁶ Alla metà del 1643 il re pensò di riunire i suoi partigiani in Londra per un colpo di mano contro il Parlamento. Dopo la scoperta di questo piano la Camera dei Comuni decise quasi all'unanimità di appoggiare le truppe parlamentari, « fintanto che i papisti attualmente in guerra aperta contro il Parlamento », avessero avuto ancora un appoggio nel re.⁷ Poco dopo si ebbero segni che, a saputa o no del re, si preparava una sollevazione in suo favore, la quale doveva essere appoggiata dai cattolici irlandesi. Questa scoperta fece al re un danno straordinario: « sembrò d'ora in poi, che fosse una risoluzione ferma del partito papista di estirpare completamente la

¹ « Their loyalty was never to be doubted » (GARDINER, *Civil war* I 41). Elenco dei nobili cattolici caduti per il re in R. CHALLONER, *Denkwürdigkeiten* II 283-287, di quelli che per il re perdettero la loro sostanza, ivi 287-288.

² GARDINER, loc. cit. 41. Carlo I si riconobbe verso il figlio cattolico del marchese di Worcester, Lord Herbert di Raglan, e verso suo padre, debitore per sopra 250.000 sterline. Ivi II 108.

³ Ivi I 45.

⁴ Ivi 62.

⁵ « To oppose that catholic legue which he believed to have been formed in support of the king ». Ivi 95.

⁶ Il 23 maggio 1643, ivi 170.

⁷ « So long as the Papists now in open war against the Parliament shall by force of arms be protected from the justice thereof ». Ivi 174.